

## DICHIARAZIONI

---

### *Isa: ultimi chiarimenti dall'Agenzia delle entrate*

di Lucia Recchioni

**A pochi giorni** dalla scadenza dei termini (**prorogati**) per il **versamento delle imposte**, l'Agenzia delle entrate torna a fornire ulteriori chiarimenti sui nuovi Indici Sintetici di Affidabilità fiscale con la [circolare 20/E/2019](#), la quale **raccoglie le risposte** fornite in occasione di **incontri e convegni** che si sono svolti nei mesi di giugno e luglio 2019.

Di seguito si riportano, in sintesi e in forma tabellare, alcune **risposte** ritenute particolarmente significative, rinviando ai prossimi **approfondimenti** un'analisi più dettagliata.

#### **Società di persone e attività del socio**

##### **DOMANDA**

Con riferimento all'indicatore "**Analisi dell'apportoNelle società di persone si ipotizza che l'apporto di lavoro delle figure non dipendenti**" come evitare lavorativo di ciascun **socio** sia **continuativo** e anomalie se, nella **società di persone, non tutti iprevalente**.  
**soci** amministratori prestano la loro attività in modo **continuativo**?

##### **RISPOSTA**

Pertanto, nel caso in cui singoli soci amministratori apportino una **quota limitata di lavoro** all'interno dell'impresa, si rende **necessario evidenziare** tale situazione nell'apposito "**Campo annotazioni**".

#### **Errata indicazione anno di inizio attività**

##### **DOMANDA**

L'errata indicazione dell'**anno di inizio attività** può **Si**, in alcuni casi **l'anno di inizio attività** risultante far scattare un **indicatore di anomalia**, e, quindi, in "**Anagrafe tributaria**" viene utilizzato, in fase di può far **abbassare sensibilmente il grado** di applicazione degli Isa, come **indicatore di anomalia affidabilità fiscale** del contribuente?

##### **RISPOSTA**

**dell'analogo dato dichiarato dal contribuente** nel frontespizio del modello Isa.

Per alcuni Isa, infatti, l'anno di inizio attività risultante in "**Anagrafe tributaria**" fa riferimento a una variabile (**Età professionale**) **direttamente rilevante per la stima dei compensi** per addetto e/o del valore aggiunto per addetto.

#### **Esempio:**

Un contribuente presenta **tutti indicatori di affidabilità pari a 10**, ma ha indicato nel modello

**Isa un anno di inizio attività diverso da quello presente in “Anagrafe tributaria”.**

In questo caso l'indicatore di anomalia **“Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe tributaria”** assume punteggio pari a 1.

L'Indice Sintetico di Affidabilità, calcolato come media dei 4 indicatori elementari, assumerà quindi **valore pari a 7,5**  $[(10+10+10+1)/4]$ .

#### **Correzione dei dati precalcolati errati**

##### **DOMANDA**

Se un **punteggio particolarmente** basso è frutto di un **errore nei dati precalcolati**, è possibile correggere l'errore?

##### **RISPOSTA**

Se emergono criticità evidenziate dagli indicatori elementari di anomalia, il contribuente, dopo aver effettuato la verifica dei **dati precalcolati**, può **modificarli e calcolare nuovamente il proprio Isa con i dati modificati**.

**Non tutte le variabili precalcolate sono però modificabili; non è, infatti, possibile modificare il valore delle seguenti variabili:**

- **“Numero di periodi d'imposta in cui è stato presentato un modello degli studi di settore e/o dei parametri nei sette periodi d'imposta precedenti”;**
- **“Media di alcune variabili dichiarate dal contribuente con riferimento ai sette periodi d'imposta precedenti”;**
- **“Coefficiente individuale per la stima dei ricavi/compensi”;**
- **“Coefficiente individuale per la stima del valore aggiunto”.**

Con riferimento ai **dati non modificabili** forniti dall'Agenzia, il contribuente che rilevi disallineamenti potrà fornire elementi esplicativi compilando le **“Note aggiuntive”**.

#### **Dati precalcolati incompleti o diversi da quelli risultati dalle precedenti dichiarazioni**

##### **DOMANDA**

Perché spesso il dato relativo al **reddito dei periodi** **d'imposta precedenti non coincide** con quello **dichiarato dal contribuente?**

##### **RISPOSTA**

Con riferimento al **primo quesito** proposto (e per quanto riguarda **tutte le questioni afferenti la metodologia per il calcolo delle variabili**

Perché i **dati precalcolati** rilasciati dall'Agenzia **precalcolate**) l'Agenzia delle entrate rimanda ai chiarimenti offerti dal **D.M. 09.08.2019**.

Per quanto riguarda, invece, i **dati incompleti**, l'Agenzia delle entrate ricorda che i **dati precalcolati sono presenti solo se tali variabili risultano utilizzate dallo specifico Isa**.

L'assenza del dato potrebbe verificarsi anche in relazione alle variabili precompilate utilizzate da tutti gli Isa, qualora il **contribuente, sulla base dei dati degli studi di settore e dei parametri applicati negli 8 periodi di imposta precedenti a quello di applicazione, non possa utilizzare una posizione Isa completa, ma solo la posizione Isa residuale**.

Si ricorda, a tal proposito, che, sulla base dei dati disponibili, **l'Agenzia delle entrate elabora:**

- **una o più posizioni Isa complete**, corredate anche con i dati precalcolati per singola posizione Isa;
- **due posizioni Isa residuali**, una per l'attività di impresa e una per l'attività di lavoro autonomo, **senza riferimento ad uno specifico codice Isa e senza dati precalcolati per singola posizione Isa**.

#### Regime premiale e compensazione

##### DOMANDA

In presenza di **punteggio almeno pari a 8** è **il credito può essere utilizzato in compensazione possibile compensare i crediti Irpef e Irap fino a partire dal giorno successivo a quello della 20.000 euro** dalla data di presentazione della **chiusura del periodo di imposta nel quale è dichiarazione o dal 1° gennaio 2019?**

##### RISPOSTA

maturato; **non è necessario presentare prima il modello Isa.**

#### Regime premiale e dichiarazione integrativa

##### DOMANDA

**Indicatori elementari non "sensibili" agli incrementi dei componenti positivi**

##### DOMANDA

Perché con riferimento ad **alcuni indicatori** **Alcuni indicatori elementari** hanno la **finalità di elementari** non compaiano nel **software** gli **importi** **evidenziare al contribuente errori di compilazione relativi ad ulteriori componenti positivi da indicare** **anomalie economiche, allo scopo di favorirne la per migliorare il profilo di affidabilità?**

##### RISPOSTA

##### RISPOSTA

**correzione, e non sono quindi "sensibili" ad eventuali incrementi dei componenti positivi.**

In questo caso, **se non vengono corretti** i dati rilevati come anomali, il **punteggio** dello specifico indicatore **non migliora** (anche indicando ulteriori componenti positivi) e quello finale dell'**Isa**, che, come noto, è una media dei punteggi dei singoli indicatori, **ne risulta condizionato**.

Rientrano tra gli **indicatori "non sensibili"** agli ulteriori componenti positivi gli **indicatori "Durata e decumulo delle scorte"** e **"Incidenza dei costi residuali di gestione"**.

### Costi residuali di gestione

#### DOMANDA

Come funziona l'indicatore **"Incidenza dei costi residuali di gestione"**?

Perché è influenzato dai costi riconducibili ad **imposte e tasse**?

#### RISPOSTA

L'indicatore in oggetto verifica che le voci di costo relative agli **oneri diversi di gestione** e alle **altre componenti negative** costituiscano una **plausibile componente residuale** di costo rispetto ai **costi totali di gestione**.

L'indicatore è calcolato come **rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali**.

Più precisamente, dai costi residuali sono **detratti alcuni costi**, comunque riconducibili agli **oneri diversi di gestione**, ma che **potrebbero impattare sul calcolo dell'indicatore: tra i costi detratti, tuttavia, non figurano quelli per imposte e tasse**.

Gli oneri per imposte e tasse devono essere comunque **indicati nel campo 9 del rigo F23**, al fine di poterne tenere conto nelle **successive evoluzioni degli Isa**, in modo da **migliorare e perfezionare** lo strumento.

Rientrano tra gli **oneri per imposte e tasse** i seguenti componenti:

- **10% dell'Irap** versata nel periodo d'imposta;
- l'ammontare dell'**Irap** relativa alla quota imponibile delle **spese per il personale** dipendente e assimilato, versata nel periodo d'imposta;
- **20% dell'Imu**;

- **altre imposte e tasse deducibili** ai sensi dell'**articolo 99, comma 1, Tuir** (es. marche da bollo, tasse e tributi comunali afferenti agli immobili strumentali, ecc.).

